

“Le misure che servono e che confidiamo di veder approvate nella manovra di bilancio per il 2017, sono, in particolare, tre. Riguardano i contratti di locazione «concordati» e per studenti universitari, caratterizzati da canoni più bassi rispetto a quelli di mercato. Proponiamo di: 1) stabilizzare la speciale aliquota del 10% della cedolare secca, attualmente prevista solo fino al 2017; 2) estenderne a tutta Italia l'applicazione, ora limitata ai comuni considerati ad alta tensione abitativa (oltre che a quelli colpiti da calamità); 3) introdurre un limite alla tassazione patrimoniale Imu+Tasi (quadruplicatasi dal 2012 rispetto all'Ici) sugli immobili locati attraverso questi contratti”. Lo ha detto il presidente di **Confedilizia**, Giorgio Spaziani Testa, intervenendo a Roma al convegno Verso la “casa taxi”? La domanda abitativa dei giovani, organizzato da Sidief e Banca d'Italia.

